

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa. Per gli ambiti assegnati a questa classe devono essere indicati, nelle norme geologiche di piano, gli approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori. Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

Fascia C Aree interessate da alluvioni rare (P1/L) lungo l'asta del F.Serio (RP-PGRA e Fascia A del PAI) Aree vulnerabili dal punto di vista geotecnico Aree di fondovalle ed aree collinari che presentano substrato roccioso affiorante o subaffiorante con accilività fino a 30°. In queste zone è possibile la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la lingui di la presenza di torropi con correttariati di la presenza di torropi con correttaria di la presenza di torropi con correttaria di la presenza di la correcta di la presenza di la correcta di la presenza di la correcta di la correct

a 30°. In queste zone è possibile la presenza di terreni con caratteristiche scadensti di spessore limitato e di

fenomeni rosivi i modesta entità. CLASSE 3 - FATTIBIITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla

modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

Aree pericolose dal punto di vista della stabilità dei versanti Ap cn Aree a pericolosità potenziale legata a possibilità di innesco di colate in detrito e terreno valutate o calcolate in base alla pendenza e alle caratteristiche getecniche dei terreni

Aree a pericolosità potenziale legate alla presenza di terreni a granulometria fine (limi e argille) su pendii inclinati, comprensive delle aree di possibile accumulo

Aree estrattive attive o dismesse non ancora recuperate Aree in cui, pur non avendo riconosciuto fenomeni specifici di dissesto né attivi né quiescenti, le condizioni morfologiche e/o litologiche suggeriscono la necessità di prestare attenzione in fase di edificazione

Aree pericolose dal punto di vista idrogeologico BA Aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero

Aree con bassa soggiacenza della falda o presenza di falde sospese

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

CB_Fascia B Aree interessate da alluvioni poco frequenti (P2/M) lungo l'asta del F.Serio (RP-PGRA e Fascia B del PAI) CC Cn Aree interessate da flussi di detrito in corrispondenza di conoidi pedemontanearee Aree di pianura interessate durante eventi meteorici intensi da scorrimento di acque provenienti dalla zona

collinare, lungo la rete viaria comunale Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

Aree di possibile ristagno, torbose e paludose

Aree con riporti di materiale, aree colmate

aree prevalentemente limo-argillose con limitata capacità portante Aree con consistenti disomogeneità tessiturali verticali e laterali

CLASSE 4 - FATTIBIITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

Aree pericolose dal punto di vista della stabilità dei versanti AA Aree soggette a crolli di massi (anche potenziali

AB Aree in erosione accelerata (calanchi, ruscellamento in depositi superficiali o rocce deboli

AC_Ca Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito su conoide

Aree pericolose dal punto di vista idrogeologico

Aree interessate da carsismo profondo (inghiottitoi, doline)

Aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno inferiori a 20-50 anni), con significativi valori di elocità e/o altezze d'acqua o con consistenti fenomeni di trasporto solido

Aste torrentizie dei corsi d'acqua presenti in ambito collinare

CA_Fascia A Aree interessate da alluvioni frequenti (P3/H) lungo l'asta del F.Serio (RP-PGRA e Fascia A del PAI) CA_Ee Aree a pericolosità molto elevata (P3/H) presenti lungo l'asta del T.Gavarnia

Confine comunale

Si sottolinea che la fattibilità di qualsiasi intervento e le modalità esecutive che lo regolamentano, non sono definite dalla sola Carta di Fattibilità, dove la normativa prevede che siano riportate le sole indicazioni riguardanti le problematiche geologiche, geotecniche ed idrauliche, ma dipendono anche da quanto individuato nella Carta dei Vincoli, dove sono indicati anche altri elementi importanti quali i vincoli di Polizia idraulica e quelli relativi alle aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile.

FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SISMICA

Fa > valore di soglia

Fa < valore di soglia



COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL P.G.T. COMUNALE AGGIORNAMENTO IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

(ai sensi DGR X/6738/2017 e DGR IX/2616/2011)

CARTA DI FATTIBILITA' E DELLE AZIONI DI PIANO -**SETTORE EST**





1:2500